

“Ovulatori”, i nuovi schiavi

Pubblicato: Martedì 15 Aprile 2008

 Tre delle persone cadute nella maglie dei controlli alla Dogana di Malpensa nelle ultime due settimane erano **corrieri “ovulatori”**: due uomini nigeriani e di una donna ghanese che avevano ingerito i famigerati ovuli (nella foto), involucri pieni di droga, la cui rottura può provocare gravissimi problemi, overdose e, spesso, la morte.

"Quella degli ovulatori può essere considerata **una sorta di nuova forma di schiavitù** – spiegano gli operatori della Guardia di Finanza di Malpensa – Le organizzazioni criminali, infatti, non si fanno alcuno scrupolo nell'arruolare, a volte facendo orribili pressioni o minacce, persone disperate e comunque disposte a tutto pur di racimolare 1000 o 2000 euro e, soprattutto, per evitare ritorsioni".

Anche per questa crudele modalità di trasporto della droga, il sistema di contrasto al traffico di stupefacenti nell'area di Malpensa prevede anche il **costante impegno del personale medico e paramedico dell'ospedale di Gallarate** che, insieme ai Finanzieri e agli Agenti della Polizia Penitenziaria del carcere di Busto Arsizio, affronta quotidianamente il problema, supportando gli uomini di Dogana e Guardia di Finanza impegnati nella "prima linea" dell'aeroporto.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it